



NOVENA a MARIA che scioglie i nodi

SHALOM

- © Editrice Shalom – 07.10.2010 Beata Vergine Maria del Rosario
© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)
© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena
© Foto Sommi Pontefici: Servizio Fotografico L'Osservatore Romano
© Foto copertina: Editrice Shalom

ISBN 9 78 8884042590

Per ordinare questo libro citare il codice 8558



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800 03 04 05

solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte.

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

Indice

Maria ci aiuta a sciogliere i nodi dolorosi della vita	5
Atto di affidamento a Maria	13
Maria che scioglie i nodi	15
La storia.....	16
L'ex-voto.....	18
Descrizione del quadro	19
Origine della devozione	31
Significato teologico	33
La nuova Eva accanto al nuovo Adamo	36
Maria "avvocata" di Eva.....	38
La novena	43
Cosa s'intende con la parola "nodi"?.....	45
Quando pregare la novena.....	47
Come si prega la novena.....	48
Novena a Maria che scioglie i nodi	52
Pregiere iniziali	54
Primo giorno	58
Secondo giorno	60
Terzo giorno.....	62

Quarto giorno.....	64
Quinto giorno.....	66
Sesto giorno.....	68
Settimo giorno.....	70
Ottavo giorno.....	72
Nono giorno.....	74
Preghiere finali.....	77
Il santo Rosario.....	85
Misteri della gioia.....	89
Misteri della luce.....	97
Misteri del dolore.....	103
Misteri della gloria.....	109
Altre preghiere a Maria che scioglie i nodi.....	119
Preghiera a Maria che scioglie i nodi.....	119
Supplica a Maria che scioglie i nodi (<i>pregata su Tv2000</i>)...	120
Tu sei colei che scioglie tutti i nostri nodi.....	121
Supplica a Maria che scioglie i nodi.....	122
Alla Madre del buon consiglio.....	124
Litanie alla Madonna del buon consiglio.....	125

MARIA CI AIUTA A SCIogliere I NODI DOLOROSI DELLA VITA



Lasciamoci conquistare dalle parole di papa Francesco nella sua straordinaria catechesi, proposta in occasione della preghiera mariana (organizzata nell'ambito dell'Anno della fede) del 12-13 ottobre 2013, sul ruolo della Vergine che scioglie i nodi dolorosi della nostra vita. Egli, con la semplicità che lo

contraddistingue, ci assicura che Maria, «donna di fede, vera credente», scioglie i nodi della nostra vita, anche quelli «più intricati». La commemorazione dell'ultima apparizione della Madonna di Fatima (13 ottobre 1917) si è conclusa con la celebrazione della santa Messa e l'atto di affidamento a Maria (vedi pag. 13).

Cari fratelli e sorelle,
questo incontro dell'Anno della fede è de-

dicato a Maria, Madre di Cristo e della Chiesa, Madre nostra. La sua statua, venuta da Fatima, ci aiuta a sentire la sua presenza in mezzo a noi. C'è una realtà: Maria sempre ci porta a Gesù. È una donna di fede, una vera credente. Possiamo domandarci: come è stata la fede di Maria?

1. Il primo elemento della sua fede è questo: la fede di Maria scioglie il nodo del peccato (cfr. Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, 56). Che cosa significa? I Padri conciliari [del Vaticano II] hanno ripreso un'espressione di sant'Ireneo che dice: «Il nodo della disobbedienza di Eva ha avuto la sua soluzione con l'obbedienza di Maria; ciò che la vergine Eva aveva legato con la sua incredulità, la vergine Maria l'ha sciolto con la sua fede» (*Adversus haereses* III, 22, 4).

Ecco il nodo della disobbedienza, il nodo dell'incredulità. Quando un bambino disobbedisce alla mamma o al papà, potremmo dire che si forma un piccolo nodo. Questo succede

se il bambino agisce rendendosi conto di ciò che fa, specialmente se c'è di mezzo una bugia; in quel momento non si fida della mamma e del papà. Voi sapete quante volte succede questo! Allora la relazione con i genitori ha bisogno di essere pulita da questa mancanza e, infatti, si chiede scusa, perché ci sia di nuovo armonia e fiducia. Qualcosa di simile avviene nel nostro rapporto con Dio. Quando noi non lo ascoltiamo, non seguiamo la sua volontà, compiamo delle azioni concrete in cui mostriamo mancanza di fiducia in lui – e questo è il peccato –, si forma come un nodo nella nostra interiorità. E questi nodi ci tolgono la pace e la serenità. Sono pericolosi, perché da più nodi può venire un groviglio, che è sempre più doloroso e sempre più difficile da sciogliere.

Ma alla misericordia di Dio – lo sappiamo – nulla è impossibile! Anche i nodi più intricati si sciolgono con la sua grazia. E Maria, che con il suo “sì” ha aperto la porta a Dio per sciogliere il nodo dell’antica disobbedienza, è la Madre

che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre. Ognuno di noi ne ha alcuni, e possiamo chiederci dentro al nostro cuore: quali nodi ci sono nella mia vita? «Padre, i miei non si possono sciogliere!». Ma questo è uno sbaglio! Tutti i nodi del cuore, tutti i nodi della coscienza possono essere sciolti. Chiedo a Maria che mi aiuti ad avere fiducia nella misericordia di Dio, per scioglierli, per cambiare? Lei, donna di fede, di sicuro ci dirà: «Vai avanti, vai dal Signore: lui ti capisce». E lei ci porta per mano, Madre, Madre, all'abbraccio del Padre, del Padre della misericordia.

2. Secondo elemento: la fede di Maria dà carne umana a Gesù. Dice il Concilio: «Per la sua fede e la sua obbedienza Ella generò sulla terra lo stesso Figlio del Padre, senza conoscere uomo, ma sotto l'ombra dello Spirito Santo» (*Lumen gentium*, 63). Questo è un punto su cui i Padri della Chiesa hanno molto

insistito: Maria ha concepito Gesù nella fede e poi nella carne, quando ha detto “sì” all’annuncio che Dio le ha rivolto mediante l’angelo. Che cosa vuol dire questo? Che Dio non ha voluto farsi uomo ignorando la nostra libertà, ha voluto passare attraverso il libero assenso di Maria, attraverso il suo “sì”. Le ha chiesto: «Sei disposta a questo?». E lei ha detto: «Sì».

Ma quello che è avvenuto nella Vergine Madre in modo unico, accade a livello spirituale anche in noi quando accogliamo la Parola di Dio con cuore buono e sincero e la mettiamo in pratica. Succede come se Dio prendesse carne in noi, egli viene ad abitare in noi, perché prende dimora in coloro che lo amano e osservano la sua Parola. Non è facile capire questo, ma, sì, è facile sentirlo nel cuore.

Pensiamo che l’incarnazione di Gesù sia un fatto solo del passato, che non ci coinvolge personalmente? Credere in Gesù significa offrirgli la nostra carne, con l’umiltà e il coraggio di Maria, perché lui possa continuare ad

abitare in mezzo agli uomini; significa offrirgli le nostre mani per accarezzare i piccoli e i poveri; i nostri piedi per camminare incontro ai fratelli; le nostre braccia per sostenere chi è debole e lavorare nella vigna del Signore; la nostra mente per pensare e fare progetti alla luce del Vangelo; e, soprattutto, offrire il nostro cuore per amare e prendere decisioni secondo la volontà di Dio. Tutto questo avviene grazie all'azione dello Spirito Santo. E così, siamo gli strumenti di Dio perché Gesù agisca nel mondo attraverso di noi.

3. E l'ultimo elemento è la fede di Maria come cammino: il Concilio afferma che Maria «ha camminato nel pellegrinaggio della fede» (*Lumen gentium*, 58). Per questo lei ci precede in questo pellegrinaggio, ci accompagna, ci sostiene. In che senso la fede di Maria è stata un cammino? Nel senso che tutta la sua vita è stata seguire il suo Figlio: lui – lui, Gesù – è la via, lui è il cammino! Progredire nella fede,

avanzare in questo pellegrinaggio spirituale che è la fede, non è altro che seguire Gesù; ascoltarlo, lasciarsi guidare dalle sue parole; vedere come lui si comporta e mettere i nostri piedi nelle sue orme, avere i suoi stessi sentimenti e atteggiamenti. E quali sono, i sentimenti e gli atteggiamenti di Gesù? Umiltà, misericordia, vicinanza, ma anche fermo rifiuto dell'ipocrisia, della doppiezza, dell'idolatria. La via di Gesù è quella dell'amore fedele fino alla fine, fino al sacrificio della vita, è la via della croce. Per questo il cammino della fede passa attraverso la croce e Maria l'ha capito fin dall'inizio, quando Erode voleva uccidere Gesù appena nato. Ma poi questa croce è diventata più profonda, quando Gesù è stato rifiutato: Maria sempre era con Gesù, seguiva Gesù in mezzo al popolo, e sentiva le chiacchiere, le odiosità di quelli che non volevano bene al Signore. E questa croce, lei l'ha portata! Allora la fede di Maria ha affrontato l'incomprensione e il disprezzo. Quando è arrivata l'"ora" di Gesù, cioè l'ora

della passione: allora la fede di Maria è stata la fiammella nella notte, quella fiammella in piena notte. Nella notte del Sabato Santo Maria ha vegliato. La sua fiammella, piccola ma chiara, è stata accesa fino all'alba della risurrezione; e quando le è giunta la voce che il sepolcro era vuoto, nel suo cuore è dilagata la gioia della fede, la fede cristiana nella morte e risurrezione di Gesù Cristo. Perché sempre la fede ci porta alla gioia, e lei è la Madre della gioia: che ci insegni ad andare per questa strada della gioia e vivere questa gioia! Questo è il punto culminante – questa gioia, questo incontro di Gesù e Maria, ma immaginiamo come è stato... Questo incontro è il punto culminante del cammino della fede di Maria e di tutta la Chiesa. Com'è la nostra fede? La teniamo accesa, come Maria, anche nei momenti difficili, i momenti di buio? Ho sentito la gioia della fede?

Madre, ti ringraziamo per la tua fede, di donna forte e umile; rinnoviamo il nostro affidamento a te, Madre della nostra fede. Amen.

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA

Beata Maria Vergine di Fatima, con rinnovata gratitudine per la tua presenza materna uniamo la nostra voce a quella di tutte le generazioni che ti dicono beata. Celebriamo in te le grandi opere di Dio, che mai si stanca di chinarsi con misericordia sull'umanità, afflitta dal male e ferita dal peccato, per guarirla e per salvarla. Accogli con benevolenza di Madre l'atto di affidamento che oggi facciamo con fiducia, dinanzi a questa tua immagine a noi tanto cara. Siamo certi che ognuno di noi è prezioso ai tuoi occhi e che nulla ti è estraneo di tutto ciò che abita nei nostri cuori. Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso. Custodisci la nostra vita fra le tue braccia: benedici e rafforza ogni desiderio di bene; ravviva e alimenta la fede; sostieni e illumina la speranza; suscita e anima la carità; guida tutti noi nel cammino della santità. Insegnaci il tuo stesso amore di predilezione per i piccoli e i poveri, per gli esclusi e i sofferenti, per i peccatori e gli smarriti di cuore: raduna tutti sotto la tua protezione e tutti consegna al tuo diletto Figlio, il Signore nostro Gesù. **Amen.**



Autore: Dawid Kownacki

MARIA CHE SCIOGLE I NODI

L'arte cristiana ha costituito da sempre un mezzo efficace di espressione della fede profonda dell'animo umano. Essa ha donato all'umanità splendidi capolavori che sono sintesi di bellezza e compendi di verità di fede; attraverso colori e forme, luci e ombre, si esprime il proprio credo religioso, che viene trasmesso alle generazioni nella forma originale e semplice dell'immagine.

È questo anche il caso di un quadro che raffigura la Vergine nell'atto di sciogliere una serie di nodi di un nastro. Il bellissimo dipinto, recentemente attribuito al pittore bavarese Johann Georg Melchior Schmidtner (1625-1705), fu realizzato verso l'anno 1700 per incarico di un nobile prelado e posto nella chiesa di Sankt Peter am Perlach, tenuta dai Gesuiti nel cuore della città di Augsburg, in Baviera (Germania).